

DEMOGRAFIA / 2

RAPPORTO NASCITE EUROSTAT



I dati certificano un totale di 4,07 milioni di nuovi nati nel 2020 confermando una tendenza decrescente osservata dal 2008. Nel 2020 lo Stato membro dell'UE con il tasso di fertilità totale più elevato è stato la Francia (1,83 nati vivi per donna), seguita dalla Romania (1,80), dalla Cechia (1,71) e dalla Danimarca (1,68). Al contrario, i tassi di fertilità più bassi sono stati osservati a Malta (1,13 nascite per donna), in Spagna (1,19) e in Italia (1,24)

In Europa sempre meno figli e il tasso di fertilità scende all'1,5

Italia terz'ultima con 1,24 nati per donna e il 23,4% delle neo mamme è nato fuori dal nostro Paese

TASSI DI FERTILITÀ PIÙ ALTI

1,83

FRANCIA

1,71

CECHIA

1,80

ROMANIA

1,68

DANIMARCA

TASSI DI FERTILITÀ PIÙ BASSI

1,24

ITALIA

1,19

SPAGNA

1,13

MALTA

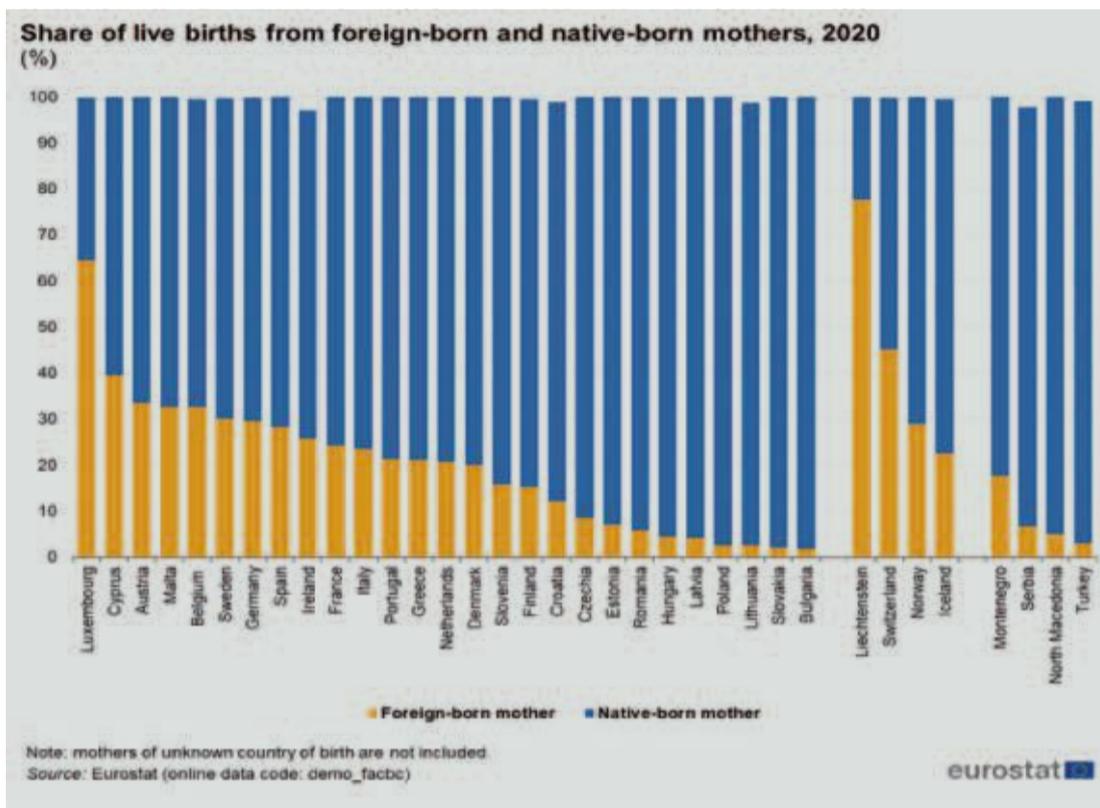
NEL 2020 nella UE sono nati 4,07 milioni di bambini, confermando una tendenza al ribasso iniziata nel 2008 quando nacquero 4,68 milioni di bambini. In Italia nel 2020 i nuovi nati sono stati 404.892. Il tasso di fertilità totale si è attestato a 1,50 nati vivi per donna, in lieve diminuzione rispetto al recente picco del 2016 (1,57), ma in aumento rispetto al 2001 (1,43). Il tasso di fertilità totale più alto dall'inizio delle serie temporali comparabili è stato 1,57 nel 2008, 2010 e 2016. Negli anni tra, ha oscillato tra 1,51 e 1,57.

TASSO DI FERTILITÀ PIÙ ALTO IN FRANCIA. ITALIA TERZ'ULTIMA. Nel 2020 lo Stato membro dell'UE con il tasso di fertilità totale più elevato è stato la Francia (1,83 nati vivi per donna), seguita dalla Romania (1,80), dalla Cechia (1,71) e dalla Danimarca (1,68). Al contrario, i tassi di fertilità più bassi sono stati osservati a Malta (1,13 nascite per donna), in Spagna (1,19) e in Italia (1,24).

NATI VIVI IN CALO

Nel corso degli anni, il numero di nati vivi nella Ue è diminuito a un ritmo relativamente costan-

te. Dal 2001, quando sono stati registrati 4,4 milioni di nati vivi, si è registrato un modesto rimbalzo con un massimo di 4,7 milioni di bambini nati nel 2008, seguito a sua volta da ulteriori riduzioni annuali fino al 2020 (4,1 milioni di nati vivi). Tra gli Stati membri, le maggiori diminuzioni del numero di nati vivi tra il 2001 e il 2020 sono state registrate in Portogallo (-25%) e Italia (-24%), mentre, d'altra parte, sono stati osservati aumenti superiori al 20% in Svezia, Cipro e Cechia. Le tendenze possono essere misurate anche attraverso il tasso di natalità grezzo, che mostra il numero di nati vivi ogni mille persone: nella Ue, questo tasso era 10,2 nel 2001, è salito a 10,6 nel 2008 e da allora è diminuito per raggiungere 9,1 nel 2020. Tra gli Stati membri, questo andamento è diverso, con diminuzioni in quindici Stati membri e aumenti in nove durante questo periodo, mentre il tasso è rimasto invariato in Bulgaria, Lituania e Austria. Nel 2020, i tassi di natalità grezzi più alti sono stati rilevati in Irlanda (11,2 nati vivi ogni mille persone), Cipro (11,1), Francia e Svezia (entrambi 10,9) e i più bassi in Italia (6,8), Spagna (7,2) e Grecia (7,9).



ETÀ MEDIA DELLE MADRI

BASSA

26,4

BULGARIA

27,1

ROMANIA

ALTA

31,2

SPAGNA

31,4

ITALIA

Total fertility rate, 1960–2020 (live births per woman)

	1960	1970	1980	1990	2000	2001	2010	2018	2019	2020
EU (*)						1.43	1.57	1.54	1.53	1.50
Belgium	2.54	2.25	1.68	1.62	1.67	1.67	1.86	1.62	1.58	1.55
Bulgaria	2.31	2.17	2.05	1.82	1.26	1.21	1.57	1.66	1.68	1.56
Czechia	2.09	1.92	2.08	1.90	1.15	1.15	1.51	1.71	1.71	1.71
Denmark	2.57	1.95	1.55	1.67	1.77	1.74	1.87	1.73	1.70	1.68
Germany					1.38	1.35	1.39	1.67	1.54	1.53
Estonia	1.98	2.17	2.02	2.05	1.36	1.32	1.72	1.67	1.66	1.58
Ireland	3.78	3.85	3.21	2.11	1.89	1.94	2.05	1.75	1.71	1.63
Greece	2.23	2.40	2.23	1.39	1.25	1.25	1.48	1.35	1.34	1.39
Spain			2.22	1.36	1.22	1.23	1.37	1.26	1.23	1.19
France					1.89	1.90	2.03	1.87	1.86	1.83
Croatia						1.46	1.55	1.47	1.47	1.48
Italy (*)	2.40	2.38	1.64	1.33	1.26	1.25	1.46	1.29	1.27	1.24
Cyprus				2.41	1.64	1.57	1.44	1.32	1.33	1.36
Latvia					1.25	1.22	1.36	1.60	1.61	1.55
Lithuania		2.40	1.99	2.03	1.39	1.29	1.50	1.63	1.61	1.48
Luxembourg	2.29	1.97	1.50	1.60	1.76	1.66	1.63	1.38	1.34	1.36
Hungary	2.02	1.98	1.91	1.87	1.32	1.31	1.25	1.55	1.55	1.59
Malta			1.99	2.02	1.68	1.48	1.36	1.23	1.14	1.13
Netherlands	3.12	2.57	1.60	1.62	1.72	1.71	1.79	1.59	1.57	1.54
Austria	2.69	2.29	1.65	1.46	1.36	1.33	1.44	1.47	1.46	1.44
Poland (*)				2.06	1.37	1.31	1.41	1.46	1.44	1.39
Portugal	3.16	3.01	2.25	1.56	1.55	1.45	1.39	1.42	1.43	1.40
Romania			2.43	1.83	1.31	1.27	1.59	1.76	1.77	1.80
Slovenia				1.46	1.26	1.21	1.57	1.6	1.61	1.59
Slovakia	3.04	2.41	2.32	2.09	1.30	1.20	1.43	1.54	1.57	1.59
Finland	2.72	1.83	1.63	1.78	1.73	1.73	1.87	1.41	1.35	1.37
Sweden		1.92	1.68	2.13	1.54	1.57	1.98	1.76	1.71	1.67
Iceland		2.81	2.48	2.30	2.08	1.95	2.20	1.71	1.74	1.72
Liechtenstein					1.57	1.52	1.40	1.68	1.48	1.46
Norway		2.50	1.72	1.93	1.85	1.78	1.95	1.56	1.53	1.48
Switzerland	2.44	2.10	1.55	1.68	1.50	1.38	1.52	1.52	1.48	1.46
Montenegro							1.70	1.76	1.77	1.75
North Macedonia					1.88	1.73	1.56	1.42	1.34	1.31
Albania							1.63	1.37		1.34
Serbia					1.48	1.58	1.40	1.49	1.52	1.48
Turkey							2.04	1.99	1.88	1.76

(*) 2010 and 2019: break in series.
(*) 2019: break in series.
(*) 2000 and 2010: break in series.
Source: Eurostat (online data code: demo_find)

Nella Ue inoltre la quota dei nati vivi di madri di età pari o superiore a 40 anni sul totale dei nati vivi in un anno è più che raddoppiata tra il 2001 e il 2020, dal 2,4% nel 2001 al 5,5% nel 2020. La percentuale di nati vivi da madri di almeno 40 anni è aumentata in tutti gli Stati membri durante questo periodo. Nel 2020, la quota maggiore è stata riscontrata in Spagna (10,2% di tutti i nati vivi), seguita da Irlanda e Italia (entrambe 8,8%), Grecia (8,4%) e Portogallo (8,0%) e la più bassa in Romania e Slovacchia (entrambi 3,4%).

ETÀ MEDIA DELLE MADRI ALLA NASCITA DEL PRIMO FIGLIO: IN ITALIA L'ETÀ PIÙ ALTA. Le donne europee hanno un'età media alla nascita del primo figlio di 29,5 anni. L'età media più bassa alla nascita del primo figlio si registra in Bulgaria (26,4 anni) e Romania (27,1 anni) mentre i valori più elevati si osservano in Italia (31,4 anni) e in Spagna (31,2 anni).

AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI NASCITE DA PARTE DI MADRI NATE ALL'ESTERO. La percentuale di bambini nati da madri residenti in un determinato Paese della UE ma nate all'estero — sia da altri Stati membri che da paesi terzi — è in crescita dal 2013 (da quando sono disponibili dati comparabili) e nel 2020 la quota era del 21%. La percentuale di figli nati da madri nate all'estero differisce notevolmente da uno Stato membro all'altro: nel 2020 il 64% dei bambini nati in Lussemburgo apparteneva a madri nate all'estero, mentre a Cipro la quota era del 39%. In Austria, Malta e Belgio la quota era di circa un terzo.

All'altra estremità della scala, nove paesi avevano meno del 10% dei bambini nati da madri straniere, con le quote più basse registrate in Bulgaria, Slovacchia (entrambi 2%) e Lituania (3%). In Italia la quota nel 2020 si attesta al 23,4% per un totale di 96.019 nati da madri nate fuori dall'Italia.